



*Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

Il Direttore Generale

DEC/DPN/1810

- VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349
istitutiva del Ministero dell' Ambiente;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165
recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle
amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Convenzione di Berna del 19 settembre 1979
relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in
Europa;
- VISTA la legge 5 agosto 1981, n. 503
di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Berna;
- VISTA la legge 11 febbraio 1992 n.157
norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo
venatorio;
- VISTE le raccomandazioni adottate dal Comitato Permanente della Convenzione
di Berna n. 59/1997, 74/1999 e 82/2000;
- VISTA la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992
relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora
e della fauna selvatiche;

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Protezione della Natura

- VISTO il D.P.R. 08 settembre 1997 n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- VISTO la nota n. ENV.B.2D/14591 della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea che individua nelle "Guidelines for Population Level Management Plans for Large Carnivores" il documento di riferimento della Commissione Europea per la gestione dei grandi carnivori;
- VISTO il Protocollo d'intesa inerente gli aspetti conservazionistici e gestionali dell'Orso bruno nell'Arco alpino italiano (PACOBACE) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano;
- VISTO Il parere favorevole dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale formulato con nota protocollo n. 6958 del 1/10/2008;
- VISTO il Decreto direttoriale n.5398 del 23/05/2008 della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia di "Approvazione del Piano d'Azione per la Conservazione dell'Orso Bruno nelle Alpi Centro-Orientali (PACOBACE)";
- VISTO Il Decreto direttoriale n. 3446 del 19/11/2007 del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di "Ratifica del Piano d'Azione per la Conservazione dell'Orso Bruno sulle Alpi Centro-Orientali (PACOBACE)";
- VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2131 del 29/07/2008;
- VISTA la Deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Bolzano n. 282 del 4/02/2008 di "Ratifica del Piano d'Azione per la Conservazione dell'Orso Bruno sulle Alpi Centro-Orientali (PACOBACE)";
- VISTA la Deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 1476 del 13/07/2007 di "Approvazione del Piano d'Azione interregionale per la Conservazione dell'Orso Bruno nelle Alpi Centro-Orientali (PACOBACE)";
- RITENUTO necessario procedere alla definizione del "Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno nelle Alpi centro-orientali" previsto dall'art.2 del Protocollo PACOBACE;

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Protezione della Natura

DECRETA:

Art.1

E' approvato il Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'Orso bruno sulle Alpi centro-orientali allegato al presente decreto.

Art.2

Vista l'aderenza del Piano alle Linee Guida per la gestione dei grandi carnivori citate in premessa, esso rappresenta il documento di riferimento per gli Accordi internazionali con i Paesi dell'Unione Europea ed extracomunitari e gli Accordi transfrontalieri.

Art.3

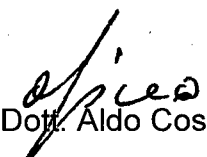
Il Piano rappresenta il documento di riferimento per le Regioni, le Province autonome, gli Enti parco e gli Istituti di tutela operanti nel settore del presente decreto per il coordinamento:

- a) del monitoraggio e la condivisione delle informazioni,
- b) dei criteri e delle procedure d'indennizzo e di prevenzione dei danni,
- c) dei criteri e delle procedure d'intervento in situazioni critiche e d'emergenza,
- d) della formazione degli operatori,
- e) delle iniziative di comunicazione,
- f) dei rapporti internazionali e accesso agli strumenti di finanziamento dell'U.E.

Art.4

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le Regioni e le Province autonome cureranno l'attuazione del Piano.

05 NOV. 2008


Dott. Aldo Cosentino